



Sconfinamenti digitali

Approcci, strumenti e spazi in ambienti di apprendimento innovativi

Corso di formazione e aggiornamento

Progettazione e direzione: Barbara D'Annunzio, Viviana Vantaggiato

17-18-19 novembre 2023

Il corso muove dalla curiosità intellettuale e scientifica di indagare le implicazioni delle attuali tecnologie digitali in ambito educativo (reti telematiche, piattaforme, intelligenza artificiale, big data, internet delle cose, realtà virtuale, ecc.) attraverso una prospettiva critica e globale.

L'idea centrale di tale prospettiva risiede nel superamento della visione tecnocentrica, che troppo spesso si focalizza sul potenziale delle tecnologie sottovalutando i contesti culturali, educativi, sociali e politici.

I contributi proposti approfondiscono, con gli strumenti tipici delle discipline umanistiche, le diverse modalità con cui le persone possono oggi rapportarsi al digitale in ambiti educativi, e pongono al centro in particolare l'innovazione nell'ambito della didattica delle lingue, intesa come processo in continua evoluzione e tesa verso l'obiettivo di migliorare i risultati di apprendimento e arricchire l'esperienza formativa come opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali.

Il corso vuole supportare l'uso delle tecnologie nel campo della didattica delle lingue in forma ragionata, programmata e costruttiva per superare una visione improvvisata ed emergenziale e focalizzare i processi di innovazione didattica che si fondano sul rapporto tra approcci pedagogici, tecnologie e spazi.

I relatori condurranno i partecipanti a riflettere sulle possibilità offerte dalle tecnologie nelle modalità di didattica a distanza, in presenza e integrata soprattutto ai fini di garantire la continuità educativa e facilitare l'inclusione. A partire dalla presentazione delle più recenti e dirompenti innovazioni dell'intelligenza artificiale e da una riflessione sulle competenze oggi richieste a docenti e studenti in ambito educativo, si passerà attraverso esperienze di didattica integrata, laboratori attivi e momenti di confronto con esperti volti a definire risorse concrete per la promozione della didattica digitale integrata nelle classi di lingua e in particolare per la promozione dell'italiano di qualità.

Destinatari: Insegnanti di ogni ordine e area disciplinare delle scuole in Italia, docenti di italiano all'estero, autori di contenuti digitali

Sede del corso: Società Dante Alighieri, Piazza di Firenze 27, Roma

Contatti: formazione@dante.global

Programma

Venerdì 17 novembre

14:30 - 14:40

Alessandro Masi

Segretario Generale – Società Dante Alighieri

Saluti istituzionali

(disponibile in diretta streaming)

14:40 - 15:00

Barbara D'Annunzio

Società Dante Alighieri

Come la rosa nel calamaio: passato, presente e futuro nell'innovazione didattica

(disponibile in diretta streaming)

15:00 - 16:15

Prof. Lorenzo Rosasco

Università degli Studi di Genova

Le macchine imparano: l'inizio dell'intelligenza artificiale?

(disponibile in diretta streaming)

16:15 - 16:30

Domande

16:30 - 16:45

Pausa

16:45 - 18:00

Prof.ssa Pierangela Diadori

Università per Stranieri di Siena

I documenti europei per la formazione dei docenti di lingue: dal QCER al DigCompEdu

(disponibile in diretta streaming)

18:00 - 18:15

Domande

18:15 - 18:35

Andrea Lemma, Alessandro Plantamura

La transizione digitale della Società Dante Alighieri: Dante.global, per un nuovo Umanesimo globale

Direttore Generale – Dante Alighieri Lab

Director Italy – Education Sector SEIDOR Italy

(disponibile in diretta streaming)

18:35 - 18:45

Andrea Vincenzoni

Vicesegretario Generale – Società Dante Alighieri

Conclusioni e saluti

(disponibile in diretta streaming)

9:00 - 9:15	<p>Barbara D'Annunzio Società Dante Alighieri Avvio delle attività</p>
9:15 - 10:15	<p>Prof. Marco Mezzadri Università degli Studi di Parma <i>Mors tua, vita mea? Ovvero impariamo a insegnare la lingua italiana con l'intelligenza artificiale</i> (disponibile in diretta streaming)</p>
10:15 - 11:30	<p>Prof. Marco Mezzadri e Dott.ssa Melania Tangorra Università degli Studi di Parma Laboratorio <i>Mors tua, vita mea? Ovvero impariamo a insegnare la lingua italiana con l'intelligenza artificiale</i> (disponibile in diretta streaming)</p>
11:30 - 12:00	Pausa
12:00 - 12:30	<p>Prof. Beppe Chia Chialab – Design della comunicazione visiva <i>Da non perdere di vista: come gli aspetti grafici possono migliorare la fruizione degli strumenti didattici</i> (disponibile in diretta streaming)</p>
12:30 - 13:30	<p>Prof. Beppe Chia e Francesco Perlini Chialab – Design della comunicazione visiva Laboratorio <i>Da non perdere di vista: come gli aspetti grafici possono migliorare la fruizione degli strumenti didattici</i></p>
13:30 - 14:30	Pausa pranzo
14:30 - 15:15	<p>Barbara D'Annunzio e Filippo Graziani Società Dante Alighieri <i>Progettare un giardino all'italiana: un'esperienza di didattica integrata</i> (disponibile in diretta streaming)</p>
15:15 - 16:15	<p>Prof. Alessandro Magagnini IIS "Giuseppe Garibaldi" di Macerata <i>Il giardino all'italiana: storia, forme e piante</i> (disponibile in diretta streaming)</p>
16:15 - 18:00	<p>Prof. Alessandro Magagnini, Barbara D'Annunzio, Filippo Graziani Laboratorio <i>Geometrie e simmetrie verdi tra spazio fisico e ambiente digitale</i> (disponibile in diretta streaming)</p>
18:00 - 18:15	Dibattito finale

9:00 - 10:30**Beatrice Cristalli****Mondadori Education e Rizzoli Education***«L'ho letto su TikTok»: e-italiano, lettura, scrittura nell'era digitale*

(disponibile in diretta streaming)

10:30 - 10:45

Pausa

10:45 - 12:15**Prof.ssa Maria Marino****Ministero dell'Istruzione e del Merito***Challenge Based Learning (CBL): un approccio didattico collaborativo per affrontare le sfide del futuro*

(disponibile in diretta streaming)

12:15 - 13:00**Barbara D'Annunzio****Società Dante Alighieri***Da dove cominciare per innovare la propria didattica? Cosa significa fare innovazione in aula?*

Sintesi condivisa e chiusura del corso

Abstract**Lorenzo Rosasco*****Le macchine imparano: l'inizio dell'intelligenza artificiale?***

Comprendere i segreti dell'intelligenza e come replicarla nelle macchine è una delle grandi sfide scientifiche e tecnologiche di questo secolo. Negli ultimi mesi i progressi in questa direzione sono stati strabilianti, tanto da chiedersi se una nuova rivoluzione tecnologica, o addirittura una nuova era per l'umanità, siano alle porte.

In questo intervento tratteremo le origini della "quest for intelligence", per poi introdurre le idee alle base dei recenti successi e infine aprire una discussione su potenziali sfide e opportunità.

Pierangela Diadori***I documenti europei per la formazione dei docenti di lingue: dal QCER al DigCompEdu***

A partire dagli anni Ottanta del secolo scorso sono stati elaborati dal Consiglio d'Europa vari documenti destinati ai docenti di lingue straniere, allo scopo di favorire il plurilinguismo sul territorio europeo. Si tratta di quadri teorici di riferimento che hanno gradualmente influenzato il modo di insegnare e il modo di valutare le competenze linguistiche in una seconda lingua.

In questo intervento vengono tratteggiati i principali fra questi documenti successivi ai Livelli soglia: QCER, ELP, Profile, EPOSTL, EPG, DigCompEdu.

Ci si soffermerà in particolare su quest'ultimo, del 2018, che tratta delle competenze digitali dei docenti, a cui hanno fatto seguito vari adattamenti riferiti specificamente all'insegnamento della seconda lingua.



Andrea Lemma, Alessandro Plantamura

La transizione digitale della Società Dante Alighieri: Dante.global, per un nuovo Umanesimo globale

La Società Dante Alighieri, aprendo a un tempo di nuovo Umanesimo globale, ha avviato, su indicazione del Presidente Andrea Riccardi, un grande progetto di trasformazione digitale, unitamente allo sviluppo di una piattaforma di riferimento per la lingua e la cultura italiane nel mondo, denominata Dante.global.

Dante oggi è il primo player, nei settori della formazione, dell'editoria digitale e dell'edutainment, ad aver realizzato una tecnologia mobile first con learning object innovativi per l'italiano per stranieri, pensati direttamente per la didattica online e ibrida, disponibili in un ambiente educativo intelligente ispirato dalla comunità scientifica. Dante.global è una multiplatforma phy-gital verticale che propone, mediante il proprio Virtual Learning Environment e le sue Hybrid Classroom, corsi di lingua italiana, formazione e aggiornamento a distanza dei docenti di italiano nel mondo, progetti di promozione culturale e di coordinamento delle attività di 482 comitati, 20 scuole, 315 centri di esame e 93 presidi letterari Dante in 80 paesi.

Presenteremo il progetto geo-culturale di trasformazione integrata mettendo a fuoco la centralità della persona attraverso l'esplicitazione dell'approccio basato sulle CTA, il modello bottom-up e le soluzioni dell'Intelligenza Artificiale rispetto ad esigenze di accessibilità e originalità, nella tutela della privacy e della sicurezza dei dati degli utenti, con un approccio etico.

Marco Mezzadri, Melania Tangorra

Mors tua, vita mea? Ovvero impariamo a insegnare la lingua italiana con l'intelligenza artificiale

Chissà che cosa risponderrebbe Chat GPT se le/gli chiedessimo fra quanti anni (o giorni) si estinguerà la categoria degli insegnanti di lingua.

Nel corso di questa presentazione e del laboratorio che ne seguirà cercheremo di riflettere su quali competenze è utile, o forse indispensabile, acquisire per continuare a svolgere la nostra meravigliosa professione nell'era dell'intelligenza artificiale.

Per farlo, esploreremo alcune potenzialità di Chat GPT, oggi lo strumento di intelligenza artificiale maggiormente noto, e le applicheremo all'educazione linguistica, in particolare al campo dell'italiano come lingua straniera e seconda.

P.S. Noi glielo abbiamo chiesto: ci ha dato una risposta molto, forse troppo, *politically correct*.



Beppe Chia

Da non perdere di vista: come gli aspetti grafici possono migliorare la fruizione degli strumenti didattici

La fruizione di uno strumento didattico è condizionata dal suo aspetto grafico. Caratteri tipografici, colori, gabbie, disposizione degli elementi nella pagina e negli schermi sono elementi visivi da non perdere di vista quando si producono o si selezionano strumenti didattici.

La lezione evidenzia le principali variabili visive che possono assumere i contenuti e gli effetti che producono nella fruizione. Conoscere e saper utilizzare questi meccanismi significa agire con efficienza nel costruire percorsi di lettura accessibili al fruitore, funzionali agli obiettivi didattici, memorabili nell'esperienza.

Durante il laboratorio cartamodello, ai partecipanti sarà fornita una busta con materiali cartacei scomposti e disordinati: frasi, parole, strisce di colore, elementi grafici, fotografie e illustrazioni e un foglio bianco su cui trovare e ri-costruire un senso di lettura solido ed efficiente. Alla fine del laboratorio saranno analizzate e discusse le proposte.

Alessandro Magagnini, Barbara D'Annunzio, Filippo Graziani

Geometrie e simmetrie verdi tra spazio fisico e ambiente digitale

Gli interventi introduttivi e il laboratorio coinvolgeranno i partecipanti in un'esperienza di didattica integrata, tra ambiente fisico, attività manipolative e ambienti digitali.

Un percorso di progettazione partecipata, attivo e coinvolgente, punterà alla realizzazione di un giardino all'italiana a partire dagli spazi di Palazzo Firenze, sede del corso.

Durante il laboratorio i partecipanti scopriranno oggetti, strumenti e pratiche per lo sviluppo di competenze disciplinari e microlinguistiche. Al termine del percorso attivo, sarà possibile condividere riflessioni e opinioni sull'esperienza, così da creare le condizioni per replicare l'attività in classe.

Beatrice Cristalli

«L'ho letto su TikTok»: e-taliano, lettura, scrittura nell'era digitale

Negli ultimi anni il dibattito sull'analfabetismo funzionale ha animato il contesto educativo-scolastico e non solo. Ci si chiede se le cause siano da ricercare nelle pratiche didattiche, nell'allenamento dei processi cognitivi o nella morfologia di un mezzo, il digitale, che utilizziamo quotidianamente per apprendere e condividere informazioni.

Nell'era dell'*onlife*, come insegna il filosofo Luciano Floridi, il nostro modo di pensare è cambiato, così come due attività apparentemente semplici: leggere e scrivere. Come mai oggi abbiamo un problema con la comprensione del testo? Perché qualcuno sostiene di "leggere" un articolo su TikTok? Che tipo di apprendimento esercitiamo, oggi?

La studiosa Maryanne Wolf ci esorta a considerare la possibilità di un cervello bi-alfabetizzato, un cervello capace di assegnare tempo e attenzione alle abilità di lettura profonda a prescindere dal mezzo usato.